



AVELLINO – “Visto che tutta la campagna elettorale mi è stato rimproverato il fatto che io potessi avere dei padrini alle mie spalle il dato oggettivo è che io mi sono sempre presentato da solo in tutte le occasioni mentre devo dire che oggettivamente la controparte si è sempre presentata accompagnata da tanti esponenti politici di rilievo anche nazionale. Quindi, da questo punto di visto ho ribadito che vorrei che il confronto avvenisse tra me e il candidato Cinque Stelle e non tra me ed una coalizione”: lancia così la sua sfida per un confronto pubblico al pentastellato Vincenzo Ciampi il candidato dello schieramento di centrosinistra Nello Pizza nel corso della conferenza stampa tenuta presso la sede del comitato elettorale di Corso Vittorio Emanuele.

Un incontro, quello di questa mattina, ha spiegato Pizza, con cui ha inteso aprire un “confronto diretto con la città perché nella campagna elettorale valida per il secondo turno è alla città e sempre alla città che mi rivolgerò, dialogando e confrontandomi con gli elettori che sono chiamati a scegliere il proprio sindaco. Se altri considerano prioritario il collegamento diretto con il governo nazionale, io sono per il collegamento diretto con la città. Mi sembra più importante”.

Un passaggio è dedicato ai scenari ipotizzati in vista del ballottaggio del 24 giugno: “Ci sono 18 consiglieri già eletti che sono stati eletti nella mia coalizione, evidentemente non credo e mi pare anche strano che si possa immaginare di poterli acquistare o convincere a passare dall'altra parte. Peraltro si parla appunto di moralizzare la vita politica, si è detto che i miei consiglieri erano impresentabili, quindi mi sembra molto strano e paradossale che oggi proprio a quelle persone definite in queste modo venga offerta una collaborazione”.